



**ARPEA**  
**AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN**  
**AGRICOLTURA**

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO  
C.F. 97694170016

**DETERMINAZIONE N° 246 - 2022 DEL 22/11/2022.**

**OGGETTO: Approvazione progetto e procedura di affidamento per l'acquisizione del servizio di sviluppo evolutivo e assistenza tecnica – SW ZyC (Zootecnia e Condizionalità) per la gestione dei CONTROLLI DI CONDIZIONALITA' E ZOOTECCIA.**

*Il Commissario Straordinario*

Viste

- la D.G.R. n.17-3827 del 24 settembre 2021 con la quale è stata nominata Commissario Straordinario dell'ARPEA la Dr.ssa Martina Piera, alla quale sono, pertanto, attribuiti tutti i poteri che lo Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) prevede siano assegnati al Direttore;
- la DGR n 12 - 4814 del 25 marzo 2022 e la DGR n. 14 - 5237 del 21 giugno 2022 che hanno previsto la proroga del suddetto incarico;
- la determinazione n. 279-2021 del 01/12/2021 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2022/2024, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 41 - 4409 del 22/12/2021;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune,
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante le norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 Reg. UE n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- i regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 implementano il sistema di condizionalità nel regime di tutela generale del bilancio dell’Unione;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/126 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/127 DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/128 DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- REGOLAMENTO(UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/1317 DELLA COMMISSIONE del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 313 del 14/11/2002 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- Il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1787/2004 del 5/08/2004 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Decreto legislativo n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. – Codice dell'amministrazione digitale;
- la Legge regionale n. 14 del 21/04/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2006), art. 28: “Regolamento dell'anagrafe unica delle aziende agricole del Piemonte” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008, che riconosce l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura quale organismo pagatore della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- la Legge regionale n. 1 del 22/1/2019, riordino delle norme in materie di agricoltura e sviluppo rurale;

- decreto 10 marzo 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante: «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale»;
- le Circolari di Applicazione della Normativa Unionale e Nazionale in materia di Condizionalità, emesse annualmente da AGEA Coordinamento.

Considerate inoltre le fonti normative in materia di protezione dei dati personali:

- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, anche detto GDPR (General Data Protection Regulation), entrato in vigore in data 25 maggio 2018;
- D.Lgs 196/2003 c.d. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, entrato in vigore in data 1 gennaio 2004, successivamente armonizzato con il GDPR dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 entrato in vigore il 19 settembre 2018, avente ad oggetto “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016”.

Dato che ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura), in qualità di Organismo Pagatore della Regione Piemonte:

- eroga i contributi in merito alle misure dello Sviluppo Rurale e al Regime di Pagamento Unico;
- è responsabile dell’applicazione del sistema di condizionalità e della definizione di eventuali riduzioni ai pagamenti in presenza di infrazioni a tale sistema;
- è responsabile dell’attività di controllo in campo e in azienda di alcuni criteri e di alcune norme del sistema della condizionalità rafforzata che entrerà in vigore dal 2023 con il nuovo periodo di programmazione PAC 2023-2027 (CGO 1 – CGO2 – CGO3 – CGO4 – CGO10 – BCAA1 – BCAA2 – BCAA3 – BCAA7) e dei controlli per l’ammissibilità zootecnia come da tabella delle competenze annualmente sottoscritta tra AGEA Coordinamento e il Direttore dell’Agenzia;

Dato atto che ARPEA, fin dalla campagna di controllo 2016, non possedendo un proprio software dedicato alla gestione delle verifiche di Condizionalità e Ammissibilità zootecnia, è ricorsa all’impiego del software CAI (Controlli Aziendali Integrati) sviluppato da SIN S.p.A (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell’agricoltura) per conto dell’Organismo pagatore AGEA, e che tale SW CAI è stato impiegato in riuso fino al 2020 (Det. 270 del 19/06/2019 “Approvazione del Contratto con SIN per il servizio di supporto per

l'utilizzo della piattaforma CAI per i controlli CGO e Zootecnia – Campagna 2019 - Impegno di spesa 2019 e 2020 - CIG: Z7429D2582”).

Richiamato l'accordo per lo sviluppo dell'applicativo informatico, finalizzato all'esecuzione dei controlli aziendali in ambito condizionalita' e zootecnia, siglato con Valdata per le annualità 2020, 2021 e 2022 ed approvato dalle determinazioni:

- n° 416/2019 del 29/11/2019 “Approvazione dell'accordo di impegno di spesa sul bilancio di previsione 2019/2021 - CIG: Z232ABID04”;
- n° 181 - 2020 del 30/04/2020 “Approvazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione 2020/2021/2022 - CIG: Z232AB1D04”;

Dato atto che:

- il suddetto applicativo è lo strumento utilizzato da Arpea per l'esecuzione dei controlli aziendali di condizionalità e zootecnia e per la gestione degli esiti;
- tali attività di verifica aziendale sono affidate al Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l. (determinazione n° 32-2021 del 28/01/2021 - CIG SCR: 8355154B30).

VISTO il Progetto di affidamento (allegato 1) “Servizio di sviluppo evolutivo e assistenza tecnica – SW ZyC (zootecnia e condizionalità) per la gestione dei controlli di condizionalita' e zootecnia – 2023, 2024, 2025, 2026, 2027”.

Preso atto degli articoli 33 (percentuale di controllo per regimi di controllo animali), 68 (percentuale minima per i controlli di condizionalità) del Reg. UE 809/2014, si deve procedere alla selezione del campione di aziende da sottoporre ai controlli di di condizionalità secondo la normativa unionale vigente, (mediamente n. 1200 controlli/sopralluoghi all'anno).

DATO ATTO della necessità di adempiere a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014, art. 26 (tempi di esecuzione dei controlli in loco).

CONSIDERATO che il rispetto delle regole imposte dalla Normativa unionale, nazionale e regionale, è valutato anche mediante controlli amministrativi e, in loco a campione presso le aziende e che il riscontro di un eventuale mancato rispetto delle regole comporta l'applicazione di sanzioni e riduzioni ai contributi richiesti.

RITENUTO di procedere al servizio di evolutiva dell' applicativo ZyC attualmente in uso, in grado di poter recepire sia la nuova programmazione nell'ambito dei controlli aziendali, sia gli esiti della precedente programmazione secondo i medesimi principi logici di impiego da parte dei controllori

RITENUTO necessario individuare l'operatore economico al quali affidare i seguenti servizi/forniture: assistenza informatica per gestire le attività ordinarie legate alla singola annualità di controllo e per l'adeguamento del SW alle nuove regole imposte dai regolamenti che entreranno in vigore a partire dalla campagna 2023, i dettagli del servizio sono descritti nel progetto di affidamento in allegato 1.

DATO ATTO che, avuto riguardo all'oggetto e all'importo dell'affidamento, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalle centrali di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'articolo 63, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 a tenore del quale “2. *Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:*

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;*
- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;*
- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;*

*Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 8 relative a “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

CONSIDERATO che, rispetto alle specifiche esigenze di ARPEA, è stato individuato un solo operatore economico e, precisamente, Valdata di Paschetta Marco S.A.S, di seguito Fornitore uscente, per le seguenti ragioni:

- in richiamo alle osservazioni evidenziate dalla Commissione Europea in sede di un audit mirato all'analisi delle criticità delle tempistiche di esecuzione dei controlli (che vanno ultimati entro il 31 dicembre) e alla complessità e farraginosità dell'applicativo precedentemente impiegato, con la progettazione del SW VALDATA si è lavorato in maniera specifica per il superamento delle suddette criticità in particolare per quanto riguardava la fruibilità del SW da parte dei controllori in sede di controllo. Rendendo più efficiente il processo di esecuzione dei controlli in loco si riesce a

soddisfare un più puntuale rispetto delle tempistiche previste di esecuzione delle attività programmate e oltretutto a garantire un più efficace monitoraggio da parte di ARPEA;

- si da atto che la proprietà intellettuale del SW è in capo al fornitore uscente e, in considerazione del principio di economicità, con particolare riguardo alla continua esigenza di progettazione e sviluppo del SW da parte di ARPEA, risulta più conveniente per ARPEA medesima usufruire nel SW di Valdata in quanto già progettato in maniera mirata alle esigenze di cui sopra, anche tenendo conto delle continue evolutive dovute ai periodici cambi di programmazione PAC e della relativa normativa di riferimento. Sulla base di queste considerazioni Arpea ritiene economicamente sconveniente acquisire dal fornitore uscente la proprietà intellettuale del SW in quanto ne conseguirebbe un'ulteriore successive onere in capo a nuovi soggetti sulla voce di costo "sviluppo e progettazione".

DATO ATTO che ARPEA, , ha condiviso nella riunione con il Collegio Dei Revisori Dei Conti di Arpea l'intenzione di procedere con l'affidamento diretto al Fornitore uscente in considerazione di quanto previsto dall'allegato 8 delle LINEE GUIDA ANAC.

Sentito il Collegio Dei Revisori Dei Conti di Arpea, in richiamo al fatto di poter ricorrere alla suddetta modalità, ai sensi dell'art. 51 del DL.77/2021, sulla base delle seguenti considerazioni:

- è stata eseguita un'analisi di confronto sul costo per l'acquisto di analoghi servizi (preventivo inviato a mezzo mail dal CSI al Dott. Stranda in data 24/05/2022);
- il Fornitore uscente era stato selezionato tra quelli presenti su MEPA;
- il contratto con il fornitore uscente risulta in scadenza e il valore del servizio fornito era sottosoglia;
- anche l'importo stimato del servizio oggetto del nuovo affidamento risulta essere sotto la soglia ai sensi dell'art. 51 del DL 77/2021.

Sentito anche SCR (Società di committenza regionale in ordine agli appalti dell'amministrazione piemontese) in merito all'art.51 del DL 77/2021, che modifica l'art.1 comma 2 del DL 76/2020, "e prevede la modalità di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 (principi per l'aggiudicazione di economicità, efficacia, tempestività e correttezza) del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

Dato atto della non applicabilità del principio di rotazione, motivata da considerazioni di tipo sia economico, sia tecnico, in quanto una nuova collaborazione con il Fornitore uscente consentirà un notevole risparmio di tempo nella gestione delle modifiche future che dovessero rendersi necessarie per adeguare la metodologia di controllo ai regolamenti europei della nuova programmazione PAC, garantendo un puntuale ed efficace avvio dei controlli sulla campagna 2023 e scongiurando così l'eventualità un ritardo nell'esecuzione dei controlli medesimi, eventualità che comporterebbe rettifiche finanziarie anche dell'ordine dei milioni di euro per gli Stati inadempienti, a fronte di un costo oggettivo sottosoglia.

RITENUTO pertanto di confermare l'infungibilità del servizio di sviluppo evolutivo e assistenza tecnica – SW ZYC (Zootecnica e Condizionalità) per la gestione dei controlli di condizionalità e zootecnica per le ragioni rappresentate nell'allegato 2 - relazione tecnica.

VISTO il progetto di affidamento (vedi allegato 1) “Servizio di sviluppo evolutivo e assistenza tecnica – SW ZyC (zootecnica e condizionalità) per la gestione dei controlli di condizionalità e zootecnica – 2023, 2024, 2025, 2026, 2027” allegato alla presente determinazione e ritenuto meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

- di procedere con l'affidamento diretto al fornitore uscente per unicità /infungibilità/esclusività (art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e Linee guida ANAC n. 8) per il servizio di sviluppo evolutivo e assistenza tecnica – SW ZYC (Zootecnica e Condizionalità) per la gestione dei CONTROLLI DI CONDIZIONALITA' E ZOOTECCNIA;
- di approvare il progetto di affidamento di cui all'allegato 1 facente parte integrale e sostanziale della presente;
- di darne pubblicità sul sito istituzionale di Arpea.

Il Commissario Straordinario  
Piera Martina

## PROGETTO PER AFFIDAMENTO

### SERVIZIO DI SVILUPPO EVOLUTIVO E ASSISTENZA TECNICA – SW ZYC (ZOOTECNIA E CONDIZIONALITÀ) PER LA GESTIONE DEI CONTROLLI DI CONDIZIONALITÀ E ZOOTECNIA – 2023, 2024, 2025, 2026, 2027

#### 1. PREMESSA

ARPEA, quale ente strumentale della Regione Piemonte, è l'Organismo pagatore piemontese per l'erogazione dei contributi nel settore agricolo. Le aziende agricole che ricevono i contributi sono soggette al rispetto di regole specifiche che determinano l'ammissibilità ai singoli procedimenti di aiuto quali Domanda Unica, Programma di Sviluppo Rurale, OCM e a regole trasversali definite dalla Condizionalità riguardanti molteplici aspetti nei settori:

- ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno
- sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
- benessere degli animali

Il rispetto delle regole imposte dalla Normativa unionale, nazionale e regionale, è valutato mediante controlli amministrativi, svolti sul 100% delle aziende agricole che hanno presentato domanda di aiuto, e mediante controlli in azienda e sul territorio condotti su un campione di aziende selezionato ogni anno sulla base di un'analisi del rischio.

Il mancato rispetto di tali regole comporta l'applicazione di sanzioni e riduzioni ai contributi che le aziende agricole ricevono.

#### 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune,
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante le norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica comune;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- 
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 Reg. UE n. 640/2014 e s.m.i. della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le

condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- i regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 implementano il sistema di condizionalità nel regime di tutela generale del bilancio dell'Unione;
- regolamento delegato (UE) 2022/126 della commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- regolamento delegato (UE) 2022/127 della commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- regolamento (UE) n. 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- 
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 313 del 14/11/2002 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di casellario giudiziale europeo, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;

- Il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1787/2004 del 5/08/2004 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Decreto legislativo n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. – Codice dell'amministrazione digitale;
- la Legge regionale n. 14 del 21/04/2006 (Legge finanziaria per l'anno 2006), art. 28: "Regolamento dell'anagrafe unica delle aziende agricole del Piemonte" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008, che riconosce l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura quale organismo pagatore della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- la Legge regionale n. 1 del 22/1/2019, riordino delle norme in materie di agricoltura e sviluppo rurale;
- decreto 10 marzo 2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante: «Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale»;
- le Circolari di Applicazione della Normativa Unionale e Nazionale in materia di Condizionalità, emesse annualmente da AGEA Coordinamento.

### **3. OBIETTIVO DEL PROGETTO**

ARPEA, quale ente preposto per lo svolgimento dei controlli in loco in ambito condizionalità e ammissibilità zootecnia (art. 52 del Reg. UE n. 1306/2013 - Reg. UE n. 809/2014), nell'anno 2020, ha sviluppato un applicativo informatico, nel seguito SW, che consente la conduzione del controllo in azienda e la verbalizzazione dello stesso con la valorizzazione della percentuale di riduzione dei contributi per l'azienda qualora siano state riscontrate infrazioni.

L'applicativo sviluppato, nel seguito denominato SW ZyC, lavora con collegamento da postazione remota direttamente sul server gestito dal Fornitore, per tre tipi di utente: Controllori, Coordinatore e Funzionari ARPEA. Sul server, con sistema operativo Windows Server 2016, è installato il database relazione MYSQL che funge da archivio dentro il quale vengono immagazzinati i dati dei controlli. Sullo stesso database lavora il Coordinatore per le assegnazioni delle aziende ai vari controllori e per la verifica e validazione dei dati caricati. Per le postazioni locali è stato sviluppato il software in ambiente .NET collegato al database MYSQL su server e creato il pacchetto di installazione per i vari utenti.

A partire dalla campagna 2021 il SW sviluppato è andato in produzione.

ARPEA per poter proseguire con le attività istituzionali di controllo aziendale in ambito condizionalità e zootecnia, utilizzando il SW ZyC attualmente in uso, necessita pertanto, per le annualità dal 2023 al 2027 (nuovo periodo di programmazione) di assistenza informatica per: gestire le attività ordinarie legate alla singola annualità di controllo e per l'adeguamento del SW alle nuove regole imposte dai regolamenti che entreranno in vigore a partire dalla campagna 2023.

#### **4. CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE**

Il Servizio ha per oggetto attività di assistenza informatica per le annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 classificabili nelle seguenti due categorie:

**A. Attività di assistenza e manutenzione ordinaria – Gestione server**

**B. Attività di sviluppo SW (manutenzione straordinaria) per l'adeguamento dell'applicativo a seguito di modifiche alla normativa di riferimento per i controlli.**

##### **A - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA DURANTE I CONTROLLI**

Si elencano nel seguito le attività che rientrano nella voce di cui sopra e che sono di norma svolte durante una campagna di controllo:

- Caricamento degli elenchi delle aziende a controllo (campione anticipato e campione definitivo).
- Assistenza informatica (installazione nuove versioni, risoluzione anomalie di funzionamento, ecc..) sui PC tecnici Controllori, Coordinatore dei Controllori e personale ARPEA.
- Attività di back office per la correzione di eventuali anomalie di funzionamento del SW durante la campagna di controllo.
- Gestione del Server dedicato al DB dei controlli.

##### **B – ADEGUAMENTO DEL SW PER IL RECEPIMENTO DELLE MODIFICHE ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le regole per la conduzione dei controlli aziendali sono soggette a revisione da parte degli Enti preposti, quali Commissione Europea, Ministero e Regione Piemonte o a seguito di Audit della Commissione Europea anche all'interno del medesimo periodo di programmazione PAC. Quindi, annualmente, prima di ogni avvio delle campagne di controllo, potrebbe risultare necessario modificare il SW per recepire le novità introdotte.

In particolare, nell'anno 2023 si prevedono importanti variazioni conseguenti all'avvio del nuovo periodo di programmazione PAC (2023-2027) e all'entrata in vigore di nuovi Regolamenti unionali di riferimento per i controlli di cui in premessa. Nella tabella 1 nel seguito sono indicate le modifiche che

dovranno essere implementate sul SW ZyC per recepire le nuove regole di condizionalità (introduzione di nuovi criteri e norme con sviluppo di check list ex novo, modifica/ integrazione di check list esistenti ...).

La normativa è ancora in evoluzione ed un quadro preciso di dettaglio delle versioni definitive non è ancora disponibile. Si prevede pertanto l'inserimento nel contratto di una voce di prezzo, come giornate di sviluppo a consumo, da attivare secondo le esigenze che man mano si verranno a delineare.

CRITERI / NORME FINO AL 2022	CRITERI / NORME DAL 2023	TIPO MODIFICA	DESCRIZIONE	TIPO CONTROLLO	IPOTESI PIATTAFORMA CONTROLLO	SVILUPPO SW Zyc
BCAA1	BCAA4	CAMBIO CODICE	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	FOTOINT / CAMPO	ZYC / SIGECO	NO
BCAA7+ NEW	BCAA8	NEW + CAMBIO CODICE	<p>-Percentuale minima della superficie agricola destinata a <b>superfici o elementi non produttivi</b>:</p> <p>-Percentuale minima di almeno il <b>4 %</b> dei seminativi a livello di azienda agricola destinati a superfici ed elementi non produttivi, comprese le superfici lasciate a riposo;</p> <p>-Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il <b>7 %</b> dei propri seminativi a superfici o elementi non produttivi, compresi i terreni lasciati a riposo, nell'ambito di un regime ecologico rafforzato a norma dell'articolo 31, paragrafo 6, la quota da attribuire al rispetto della presente norma BCAA è limitata al <b>3 %</b>;</p> <p>-Percentuale minima di almeno il <b>7 %</b> dei seminativi a livello di azienda agricola, se essa comprende anche colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza l'uso di prodotti fitosanitari, di cui il <b>3 %</b> è costituito da superfici lasciate a riposo o elementi non produttivi. Gli Stati membri dovrebbero utilizzare il fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari.</p> <p>-Mantenimento degli <b>elementi caratteristici del paesaggio</b>.</p> <p>-Divieto di <b>potare le siepi e gli alberi</b> nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.</p> <p>-A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive.</p>	FOTOINT / CAMPO	ZYC / SIGECO	NUOVO SVILUPPO PER INTEGRAZIONE CHECK LIST
BCAA2+ NEW FOSFATI	CGO1	CAMBIO CODICE	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di <b>acque</b> (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di <b>inquinamento da fosfati</b>		ZYC	ADATTAMENTO CHECK LIST PER FUSIONE CONTROLLO BCAA2 E BCAA3
CGO1	CGO2	CAMBIO CODICE	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai <b>nitrati</b> provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1): articoli 4 e 5		ZYC	NESSUNO SVILUPPO/ SVILUPPO SOFT
CGO2	CGO3	CAMBIO CODICE	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli <b>uccelli selvatici</b> (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7): articolo 3, paragrafo 1, articolo 3, paragrafo 2, lettera b), articolo 4, paragrafi 1, 2 e 4	CAMPO / MONITORAGGIO	ZYC	NESSUNO SVILUPPO/ SVILUPPO SOFT
CGO3	CGO4	CAMBIO CODICE	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli <b>habitat</b> naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7): articolo 6, paragrafi 1 e 2	CAMPO / MONITORAGGIO	ZYC	NESSUNO SVILUPPO/ SVILUPPO SOFT
CGO4	CGO5	CAMBIO CODICE	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la <b>sicurezza alimentare</b> e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1)	AZIENDALE	ZYC	NESSUNO SVILUPPO/ SVILUPPO SOFT
CGO10	CGO7	CAMBIO CODICE	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei <b>prodotti fitosanitari</b> e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1): articolo 55, prima e seconda frase	AZIENDALE	ZYC	VECCHIO CGO10 - NESSUNO SVILUPPO/ SOFT
-	CGO8	NEW	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei <b>pesticidi</b> (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 71): articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5, articolo 12 in relazione alle restrizioni all' <b>uso dei pesticidi in zone protette</b> definite sulla base della direttiva 2000/60/EC e della legislazione relativa a Natura 2000, articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo <b>stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui</b>	AZIENDALE	ZYC	NUOVO SVILUPPO

Tabella 1 – Condizionalità 2023-2027 – modifiche / integrazione SW

## 5. QUANTIFICAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività che si andranno ad affidare possono essere quantificate secondo la tabella seguente.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'	U.M.
A	ATTIVITA' DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA - GESTIONE SERVER	5	ANNO
B	ATTIVITA' DI SVILUPPO SW (MANUTENZIONE STRAORDINARIA) PER L'ADEGUAMENTO DELL'APPLICATIVO A SEGUITO DI MODIFICHE ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER I CONTROLLI	200	GG

**Tabella 2 – Quantificazione della prestazione**

La categoria A sarà attivata per ogni annualità oggetto del contratto, mentre la categoria B sarà attivata a consumo secondo le esigenze che si verranno a delineare. Una stima previsionale della distribuzione dell'attività per le annualità dal 2023 al 2027 è schematizzata al paragrafo 6.

## 6. DURATA DEL SERVIZIO e CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Il servizio avrà durata quinquennale: da gennaio 2023 a dicembre 2027.

Le attività si svolgeranno indicativamente secondo il seguente cronoprogramma. I numeri inseriti nelle caselle in verde corrispondono alle quantità stimate che saranno attivate.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'		2023												2024	2025	2026	2027		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12						
A - ASSISTENZA ORDINARIA (n.)		1 (*)														1	1	1	1
B - SVILUPPO SW - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ESTRAZIONE CAMPIONE AMMISSIBILITA' ZOOTECNIA	10	5																
	ADATTAMENTO A NUOVA PAC 2023-2027 (GG)	20	20	20	15	15	15												
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POST 2023															20	20	20	20

**Tabella 3 – Cronoprogramma attività e distribuzione quantitativa**

## Allegato 2

### RELAZIONE TECNICA

A fine 2019 ARPEA a seguito di un affidamento diretto alla società Valdata del servizio in area ICT per lo sviluppo di un applicativo per la gestione dei controlli di condizionalità e zootecnia nell'ambito degli aiuti comunitari della Politica Agricola Comune. Il contratto è stato stipulato a seguito di trattativa diretta su MEPA per un importo totale pari ad € 39.900,00. Il contratto, di durata triennale, ha coperto nel 2020 lo sviluppo del SW, è entrato in produzione nel 2021 ed è attualmente in uso per la gestione dei controlli relativi alla campagna 2022.

Le motivazioni che hanno portato al precedente affidamento (2019) sono state:

ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura), in qualità di Organismo Pagatore della Regione Piemonte:

- eroga i contributi in merito alle misure dello Sviluppo Rurale e al Regime di Pagamento Unico;
- è responsabile dell'applicazione del sistema di condizionalità e della definizione di eventuali riduzioni ai pagamenti in presenza di infrazioni a tale sistema;
- è responsabile dell'attività di controllo in campo di alcuni criteri e di alcune norme del sistema condizionalità (CGO 1 – CGO2 – CGO3 – CGO4 – CGO10 – BCAA1 – BCAA2 – BCAA3 – BCAA7) e dei controlli per l'ammissibilità zootecnia come da tabella delle competenze annualmente sottoscritta tra AGEA Coordinamento e il Direttore dell'Agenzia;
- non possedeva un software proprio per la conduzione delle verifiche aziendali in campo di cui sopra;
- dalla campagna di controllo 2016 ha affidato l'attività di controllo ad una azienda esterna (RTI Corintea – Agriconsulting) che ha utilizzato, per la conduzione delle verifiche, il software CAI (Controlli Aziendali Integrati) sviluppato da SIN S.p.A (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura) per conto dell'Organismo pagatore AGEA;
- per il riuso di tale software negli ultimi anni (2016-2018) la spesa impegnata ammontava a €104.700,40 come da Determine n. 197/2016 – n. 150/2017 – n.198/2018
- il software CAI è nato per gestire svariate tipologie di controlli in azienda, dal PSR alla Condizionalità, e presentava pertanto un'architettura molto complessa che rendeva onerosa qualsiasi manutenzione ordinaria e/o straordinaria dell'applicativo;
- l'utilizzo di un software sviluppato per esigenze di altri Organismi Pagatori aveva comportato negli anni la necessità di adeguare, per talune tipologie di controllo, il CAI alla normativa piemontese, andando a sviluppare moduli specifici per ARPEA che dovendo interagire in un applicativo molto complesso hanno comportato un'attività onerosa di sviluppo e test;

- la Commissione Europea, a seguito della visita ispettiva condotta in ARPEA, per l'indagine NAC/2013/003/IT nel mese di Giugno del 2013 aveva esplicitamente rilevato (cfr. nota ARES n. 3030696 del 12/08/2013 – punto 2.2 paragrafo 10) che il software CAI, utilizzato per la gestione dei controlli di condizionalità e zootecnia in azienda, era particolarmente complesso, lento e macchinoso, richiedendo la scansione di numerosi documenti, anche non necessari per la successiva tracciabilità delle verifiche condotte; negli anni, in più occasioni, sono state apportate modifiche per assecondare le osservazioni della Commissione Europea ma l'originaria impostazione del programma, molto rigida e poco adattabile alle possibili eccezioni in cui ci si poteva imbattere con un controllo in campo, non è stata mai toccata; ne sono prova le numerose mail di segnalazione di malfunzionamento del software che il Coordinatore del RTI Corintea – Agriconsulting ha mandato in ogni campagna di controllo agli informatici di CAI.

***Lo sviluppo di un nuovo applicativo per la gestione dei controlli di condizionalità in azienda, dopo svariati anni di gestione di tali controlli da parte di ARPEA e quindi di esperienza in tale ambito, ha consentito di sviluppare un software ben calzato sulle esigenze sia dei Tecnici controllori che su quelle di ARPEA, aumentando quindi l'efficienza ed efficacia dei controlli e limitando al minimo la revisione, da parte di ARPEA, di esiti non correttamente assegnati, come spesso avveniva nelle campagne pregresse (fino al 2020).***

La professionalità e competenza del Fornitore individuato ha permesso di soddisfare in pieno gli obiettivi che ARPEA si era prefissata di raggiungere.

Il SW realizzato consente con agilità, grazie ad una semplicità di utilizzo ma allo stesso alla completezza delle informazioni caricate dai Tecnici in campo, di ripercorrere le verifiche condotte, nella fase di istruttoria condotta da ARPEA. Tale aspetto comporta una notevole riduzione dei tempi di gestione degli esiti dei controlli da parte dei Funzionari ARPEA migliorando quindi il processo di erogazione degli aiuti comunitari agli agricoltori.

I tempi prefissati per lo sviluppo sono stati rispettati, nonostante ci si sia trovati in uno stato di emergenza sanitaria per la pandemia da COVID 19.

Tutte le scadenze concordate per le varie attività che sono state gestite, dalla fase di analisi funzionale allo sviluppo vero e proprio, all'assistenza nella fase di avvio nella prima campagna di controllo (2021) sono sempre state puntualmente rispettate.

Il Fornitore interviene sempre in tempi brevissimi per risolvere qualsiasi anomalia si presenti, a controlli in corso e a controlli chiusi, assistendo celermente sia ARPEA che la struttura incaricata dei controlli; struttura quest'ultima composta da 35 unità, tra Coordinatore e Tecnici controllori dislocati sull'intero territorio della Regione Piemonte. I tempi a disposizione per i controlli sono sempre stretti e la mancanza di "tempi morti per risoluzione di problematiche informatiche" agevola notevolmente l'attività e il rispetto delle scadenze imposte dalla Commissione Europea. Il mancato rispetto delle tempistiche di controllo imposte dai Regolamenti unionali (cfr. art. 26 del reg. UE 809/2014) comporta rettifiche finanziari ai danni dello Stato membro importanti dal punto di vista finanziario. Ne sono prova i numerosi audit che ARPEA e l'Italia hanno subito negli ultimi anni: il primo aspetto che viene preso in considerazione nella valutazione del sistema di controllo messo in piedi da un Organismo pagatore è proprio la tempistica dei controlli in loco. Qualora vi siano carenze nella tempistica l'efficienza e l'efficacia dei controlli viene meno e si diventa passibili di rettifica finanziaria (cfr. note ARES 2866646 del 12/08/2013 – ARES 4052256 del 01/08/2018).

**Alla luce degli aspetti precedentemente esposti ARPEA intende quindi procedere con un nuovo affidamento diretto al Fornitore uscente a partire da gennaio 2023 per ulteriori 5 anni (pari al periodo di vigenza della PAC 2023-2027) derogando al principio di rotazione ma nel rispetto dei principi di economicità e correttezza non essendo presenti sul mercato condizioni alternative ragionevoli dal punto di vista tecnico.**

Dal 2023, per il cambio di programmazione PAC (2023-2027) si prevedono importanti cambiamenti nel sistema dei controlli in loco ed in particolare la condizionalità sarà rivista significativamente. Nascerà la condizionalità rafforzata che avrà un impatto importante sul SW attualmente in uso. I Regolamenti europei sono stati pubblicati tra la fine de 2021 e l'inizio del 2022, inquadrando le linee generali della nuova PAC, ma demandando allo Stato membro, con l'adozione di appositi Decreti, la definizione degli impegni specifici che le aziende agricole dovranno rispettare per ricevere il sostegno da parte dei Fondi comunitari. Ad oggi (novembre 2022) tali documenti sono noti ma ancora in bozza.

Risulta evidente, nel contesto attuale, che un cambio di Fornitore per la modifica dell'applicativo in uso, di cui tra l'altro ARPEA non risulta proprietaria, non è ragionevole da un punto di vista tecnico ed economico. È impossibile ricorrere a programmi standard vista la specificità della materia (un SW equivalente sviluppato da altre regioni richiederebbe comunque alcune personalizzazioni per l'adeguamento alla normativa piemontese). Considerata la specificità dell'argomento, qualsiasi nuovo attore subentri necessiterebbe di un tempo per orientarsi nella materia trattata, di un tempo per valutare quanto già sviluppato e per riprogrammarlo sui propri sistemi, e di un tempo per valutare le novità da introdurre. Allo stesso tempo il personale di ARPEA dovrebbe affiancare il nuovo Fornitore nella formazione sulla materia e seguirlo nella fase di sviluppo e test. Queste tempistiche sarebbero oggettivamente non compatibili con l'avvio della campagna di controllo entro la fine del primo semestre 2023. Con il Fornitore uscente tempistiche "extra" sono ridotte e l'impegno del personale di ARPEA sarebbe minimo e comunque limitato alla sola gestione delle novità introdotte dalla PAC 2023 -2027; ARPEA inoltre avrebbe possibilità di lavorare con tempi ristretti (imposti da un contesto esterno e non governabile da parte di ARPEA) ma con la garanzia del rispetto delle scadenze prefissate. Con il Fornitore uscente l'impatto sulla struttura di controllo sarebbe anche minimo, con tempo da dedicare alla formazione dei tecnici da parte di ARPEA comunque ridotto e con un conseguente anticipo dell'avvio dei controlli sulla campagna 2023; campagna quest'ultima che rischia comunque per le novità da introdurre di partire in ritardo.



GIANLUCA  
CANTAMESSA  
ARPEA  
PIEMONTE  
22.11.2022  
10:02:28  
GMT+01:00



FABRIZIO STRANDA  
ARPEA PIEMONTE  
22.11.2022 10:13:57  
GMT+01:00